



Nazionale, Comunicato Stampa del 14 Settembre 2008

Il caso Bevilacqua – Attacco ai sindacati anche nei Vigili del Fuoco

La persecuzione contro i rappresentanti sindacali che denunciano inadempienze, abusi e corruzione nelle aziende pubbliche e private continua, e raggiunge anche un corpo come i Vigili del Fuoco. Dopo il caso di Dante De Angelis, il macchinista sindacalista delle Ferrovie licenziato per aver denunciato i problemi di sicurezza dei treni, e quello del blog dello steward Alitalia “aviatore AZ”, chiuso per aver denunciato la mancanza di sicurezza sui voli della compagnia di bandiera, esplose il caso del sindacalista dei Vigili del Fuoco Adriano Bevilacqua. Bevilacqua, segretario regionale per la CISAL del Friuli Venezia Giulia, si è visto prima inviare a [visita medico psichiatra](#) e poi deferire [alla commissione disciplinare](#) ministeriale per aver presentato il 23.10.2007 alla Procura della Repubblica di Trieste un esposto per denunciare l'impiego di [certi fondi](#) da parte del Comando Provinciale di Trieste, sponsor di una [manifestazione avvenuta in Trieste il 14 e 15 Settembre del 2007](#), l'utilizzo delle imbarcazioni di servizio per scopi estranei al servizio di soccorso ([in occasione della regatta Barcolana 2007](#) e della manifestazione transfrontaliera) e il mezzo di pagamento di alcune cene cui aveva presenziato il Comandante provinciale di Trieste.

Il sindacalista Bevilacqua [rischia di essere radiato](#) dal Corpo per aver compiuto il suo diritto/dover non solo di sindacalista, ma di cittadino. Un altro esempio dell'arroganza di una “casta” che non esita a punire con il massimo della pena chi osa denunciarne l'arroganza.

Per la Segreteria Nazionale C.I.S.A.L. – C.S.A. VV.F.

Adriano BEVILACQUA

Tel.: 334.6490122

